

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

*Piano straordinario di intervento a favore dell'occupabilità
Servizio Gestione interventi in materia di Formazione Professionale*

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 concernente *"Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione"*;

VISTA la Legge regionale n. 5 del 5 aprile 2011 recante *"Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale"*;

VISTA la Legge regionale n. 105 del 7 maggio 2015, recante *"bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015/17"*;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo, e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio Europeo dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

VISTO il decreto legislativo nr. 200 del 18 giugno 1999;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

VISTO il Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013 adottato con Decisione della Commissione Europea C/2007/6722 del 18 dicembre 2007 (il "PO FSE");

VISTA la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale (CE) n. 3329 del 13/07/2007;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 21 dicembre 2007 che adotta il *"Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Testo definitivo"*;

VISTO il Documento di Attuazione Strategica per il 2009-2010 del P.O. Convergenza 2007-2013 della Regione Siciliana approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 164 dell'08/05/2009;

VISTO Il Vademecum per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2007/2013, nella versione attualmente in vigore;

VISTO il D.D.G. n. 1346 del 27/04/2012, registrato alla Corte dei conti al fg. Nr. 31, reg. 1 del 04/06/2012, modificato dal D.D.G. nr. 2079 del 31/05/2013, registrato alla Corte dei conti al fg. Nr. 32, reg. nr. 1 del 04/06/2012, di approvazione delle graduatorie e degli elenchi definitivi delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso n. 20/2011 e con cui è stata prenotata la somma di €. 286.307.781,40 sul cap. 717914 del bilancio della

Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2012, trasmesso alla Corte dei Conti per il visto di competenza per il tramite della Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale;

VISTO il D.D.G. nr. 2079 del 31.05.2012, registrato alla Corte dei conti al fg. Nr.32, reg. nr. 1 del 04/06/2012, in cui sono state approvate le modifiche alle graduatorie ed agli elenchi definitivi delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso n. 20/2011 *"Percorsi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana periodo 2012/2014"*,

CONSIDERATO che il punto 4 del predetto Avviso, al comma b), VII capoverso, prevede che *"ciascun progetto formativo, così come approvato, potrà essere oggetto di riedizioni nelle successive annualità 2013-2014, a condizione che a) vi sia la necessaria copertura finanziaria a valere sul PO FSE e sul Bilancio regionale per l'esercizio di riferimento; b) il finanziamento relativo al pacchetto formativo, approvato nella precedente annualità, non sia stato oggetto di revoca; c) l'Organismo formativo abbia dichiarato al momento della presentazione della proposta, la propria disponibilità a realizzare le successive edizioni dei percorsi formativi, anche rimodulandole (...); d) i soggetti finanziati a valere sul predetto avviso, abbiano comunicato annualmente all'Amministrazione regionale (Dipartimento Istruzione e Formazione professionale) i dati relativi al bilancio di cui all'art.7.1 dello stesso avviso. Inoltre, al punto 8.4, prevede che "per il periodo di vigenza del presente Avviso, 2012-2014, in caso di necessità, relative a nuove programmazioni, e facendo ricorso a nuove risorse, tali corsi saranno attivabili in "n" edizioni al fine di soddisfare specifici bisogni formativi"*;

CONSIDERATO, inoltre, che il predetto Avviso ha previsto espressamente la possibilità della riedizione dei progetti formativi e che tale facoltà è stata resa nota ai concorrenti sin dall'inizio delle procedure di gara, cosicché ciascuno di essi ha potuto presentare l'offerta nella consapevolezza della durata eventuale del rapporto contrattuale e che, pertanto, l'esercizio della suddetta facoltà non lede né l'interesse pubblico alla scelta del miglior contraente, né l'interesse generale alla libera concorrenza o al rispetto delle regole di trasparenza, concorrenzialità e parità di trattamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 271 del 30/07/2013 con la quale - stante il blocco della quota di finanziamento regionale per gli interventi di sostegno al reddito e ammortizzatori sociali, in cui onere è integralmente a carico dello Stato – circa la metà del residuo del suddetto cofinanziamento regionale, pari a € 45.106.078,07 veniva destinata al finanziamento delle riedizioni dei progetti di formazione permanente e di formazione all'interno delle aziende attivati per l'avviso 20/2011;

VISTA la Direttiva n. 53847 del 20/07/2015, pubblicata sul sito istituzionale di questo Dipartimento, concernente *Modalità e condizioni per la presentazione, nell'ambito della riedizione per l'annualità formativa 2014-2015 delle proposte di percorsi formativi per il rafforzamento per il rafforzamento dell'occupabilità e dell'adattabilità della forza lavoro siciliana*;

PRESO ATTO che, tra l'altro, la citata Direttiva invita i soggetti attuatori sopra identificati a inoltrare le proposte di riedizione dei corsi effettuando una riduzione del 20% del monte ore complessivo concesso nella prima annualità e impegnato per singola provincia;

PRESO ATTO, inoltre, che la Direttiva in parola dispone che *"le istituzioni formative dovranno utilizzare personale assunto a tempo indeterminato iscritto all'albo degli operatori della formazione professionale"*;

CONSIDERATO che il capitolo di spesa del bilancio regionale n. 317716 – Contributi per il finanziamento di azioni formative aziendali - rubrica 2, Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale, presenta una dotazione pari a € 9.000.000,00 al netto delle variazioni intervenute in discendenza del riaccertamento straordinario dei residui;

CONSIDERATO che la riedizione dei corsi di formazione finanziati secondo le previsioni e

prescrizioni dell'Avviso n. 20/2011, prevista, come prima specificato, nel predetto avviso, relativamente all'ambito di che trattasi, risulta coerente con le statuizioni di cui all'art. 9 della legge nr. 236/1993;

VISTO il D.D.G. n. 3688 del 9 agosto 2011, con cui è stata approvata la "Nota tecnica procedurale per l'adozione di Unità di Costo Standard nell'ambito del PO Regione Siciliana FSE 2007 – 2013 e in cui sono state approvate le "Tabelle standard dei costi unitari per la realizzazione di operazioni formative finanziate dal FSE;

VISTO il D.D.G. n. 1331 del 23/04/2012, con il quale è stata approvata la pista di controllo per il macroprocesso "Formazione – Costo Unitario Standard";

VISTO il D.D.G. n. 2003 del 29/05/2012, con il quale è stato approvato il "Vademecum per l'attuazione degli interventi che prevedono l'adozione di Unità di Costo Standard (UCS)";

VISTO il D.D.G. nr.5157 del 06.10.2014, con cui si è provveduto a modificare il valore della Unità di Costo Standard, riferita al parametro ora/corso, di cui all'art.2 del D.D.G.nr. 3688 del 09.08.2011, rideterminandolo in ragione di € 117,00 e con cui è stata soppressa la lettera c) del prima citato D.D.G. nr. 3688/2011;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto disposto nella seconda parte del predetto Avviso n. 20/2011, per quanto concerne l'ambito FORMAZIONE PERMANENTE potrà essere autorizzata la riedizione di corsi la cui durata non dovrà essere inferiore alle 50 ore e superiore alle 300 ore, fatte salve le specifiche normative di settore che fanno riferimento a standard inferiori, ammettendo una durata inferiore solo qualora prevista da specifica normativa di settore, da esplicitare nella richiesta di riedizione;

RITENUTO necessario, nelle more della emanazione dei provvedimenti di impegno, emanare specifiche direttive di ordine generale in merito alla tempistica e alle modalità di attuazione dei percorsi formativi in ambito FORMAZIONE PERMANENTE (FP) finanziati oggetto di riedizione;

DECRETA

Per motivare in premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

ART. 1

Le proposte di riedizione dei corsi finanziati dall'avviso 20/2011, ambito FORMAZIONE PERMANENTE (FP), così come previsto dall'avviso, in conformità agli atti di indirizzo e ai provvedimenti emessi dall'amministrazione, sono approvate in presenza di una riduzione del 20% sul monte ore finanziato a valere sull'avviso 20/2011. I soggetti le cui proposte di riedizione saranno positivamente valutate sono obbligati, pena la revoca del finanziamento, ad avviare le attività entro e non oltre 15 gg. dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento – Sezione Formazione Permanente, Terza Annualità - del relativo decreto di finanziamento e impegno. La successiva sottoscrizione della convenzione e del patto di integrità secondo il contenuto già determinato dall'Amministrazione disciplinerà il rapporto tra le parti. Gli Enti a tal fine comunicheranno la data di avvio, che corrisponderà alla avvenuta pubblicazione delle procedure di selezione dei partecipanti di tutti i corsi approvati.

ART 2

Nell'atto di convenzione dovranno essere inserite le seguenti clausole a carico del beneficiario delle sovvenzioni:

- obbligo di costituzione di un conto corrente per le spese del personale separato da quello per le spese di gestione, specifici per i finanziamenti a valere sul capitolo di spesa della Formazione permanente. Tale obbligazione, in particolare, si concretizza, sul piano operativo, con l'inserimento, nelle richieste di corresponsione dei trasferimenti (acconti e saldo) inoltrate all'amministrazione, di due macrovoci, "spese per il personale" e "spese per la gestione"; ciascuna macrovoce è a sua volta declinata in più analitiche sottovoci, consistenti nelle singole spese nelle quali si articola il costo complessivo del servizio oggetto del finanziamento richiesto. La richiesta di corresponsione dei trasferimenti così articolata deve presentare una corrispondenza con le percentuali attribuite, rispettivamente, alle spese gestionali ed a quelle

per il personale, dai provvedimenti autorizzativi di finanziamento delle attività corsuali adottati dall'amministrazione regionale;

- obbligo di rispetto del patto di integrità, che fa parte integrante del rapporto contrattuale che l'ente gestore si è impegnato ad eseguire, e che assume, per le finalità di prevenzione di comportamenti illeciti riconducibili ad un ventaglio di c.d. "situazioni a rischio", parametro rilevante di ricostruzione della volontà dell'amministrazione contraente;
- presa d'atto dell'automatico inserimento nel rapporto negoziale intercorrente tra l'ente gestore e l'amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 1339 c.c., di tutte le clausole previste dalle vigenti normative in tema di contrasto al fenomeno mafioso (d.lgs 159/2011 e s.m.i.).

ART 3

Le garanzie fideiussorie devono coprire l'intero importo del finanziamento. Possono essere rilasciate esclusivamente da istituti assicurativi che non hanno contestazioni pendenti da parte dell'ISVAP. La garanzia può essere prestata esclusivamente da banche, imprese di assicurazione inserite nell'Albo delle Imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, nelle sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con sede legale in altro Stato membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento (elenchi I e III), oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia, previsto dall'art. 107 del D.lgs. n. 385/1993.

Lo svincolo delle garanzie avviene con i tempi e le modalità previste dalla delibera 200/2013.

ART 4

L'amministrazione revocherà il provvedimento di finanziamento:

- nei riguardi degli enti che avviino successivamente all'adozione dei decreti di impegno atti di dichiarazione di esubero o procedure di licenziamento;
- degli enti che non operino l'assorbimento delle necessità di risorse umane attraverso il preventivo reclutamento del personale dall'apposito albo del personale docente e non docente dei corsi di formazione assunto a tempo indeterminato entro il 31 dicembre 2008, di cui alla circolare assessoriale n. 1 del 15 maggio 2013.
- il finanziamento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 94, comma 2, del D.lgs 159/2011 e succ. mod. e integrazioni.

Art. 5

Con le procedure previste dalla direttiva 84904 del 2014, l'ente, per i percorsi oggetto di riedizione, è obbligato a reclutare il personale dall'apposito albo del personale docente e non docente dei corsi di formazione assunto a tempo indeterminato entro il 31 dicembre 2008, di cui alla circolare assessoriale n. 1 del 15 maggio 2013, inserito nelle suddette liste di mobilità.

Art. 6

Il limite degli allievi disabili presente per ogni corso è del 20%.

ART. 7

I soggetti attuatori la cui proposta di riedizione sia stata approvata e finanziata potranno richiedere un primo acconto, pari al massimo al 50% dell'importo totale del finanziamento del progetto, laddove ricorrano le circostanze di avvio dei progetti formativi previste dall'art. 1 del presente decreto.

Un secondo acconto, fino alla concorrenza del 90% dell'importo totale delle spese imputate alla macrovoce personale e del 70% delle spese imputate alla macrovoce gestione, relative al finanziamento del progetto, laddove siano state avviate le attività d'aula di almeno il 70% dei corsi previsti e del monte ore del progetto finanziato.

Le richieste di erogazione saranno accompagnate dalla presentazione dell'apposito modello che gli enti sono tenuti a compilare e contenente i fattori di spesa utili a determinare l'incidenza delle percentuali di costo attribuibili alle macrovoci del personale e della gestione. L'incidenza di quest'ultima macrovoce non potrà superare il 18% dell'importo finanziato ed erogabile.

La revisione contabile, ancorché strutturata secondo il riconoscimento dell'UCS, dovrà essere

supportata dal quadro dettagliato delle voci contabili che compongono i costi di gestione e personale. Per le operazioni di rendicontazione non è prevista la figura del revisore legale.

ART. 8

Con il presente provvedimento sono approvati i seguenti documenti:

Modello 1 – Convenzione

Modello 2 “dichiarazione di avvenuto inizio delle attività”

Modello 3 “dichiarazione di avvenuto inizio delle attività corsuali”

Modello 4 “ Cronoprogramma”

Modello 5 “Garanzia Fideiussoria”

Modello 6 “Richiesta di primo acconto”

Modello 7 “Avviso di selezione dei partecipanti”

Modello 8 “Richiesta di secondo acconto”

Modello 9 “Dichiarazione intermedia delle attività”

Modello 10 “Richiesta di secondo acconto”

Modello 11 “Relazione finale del progetto”

Modello 12 “Dichiarazione finale delle attività”

Modello 13 “Richiesta di saldo”

Modello 14 “Richiesta di svincolo Garanzia Fideiussoria”

Modello 15 “Costi per macrovoce”

Modello 16 “Modello unitario del personale”

ART 9

I beneficiari degli interventi di cui al presente decreto sono quelli previsti dall'avviso 20/2011, punto 3, ambito FP. Laddove non in contrasto con le altre prescrizioni del presente decreto, valgono le disposizioni del vademecum per l'attuazione degli interventi che prevedono l'unità di costo standard (UCS), anche per ciò che attiene le decurtazioni economiche operanti sui progetti. Sono confermate le competenze procedurali attribuite agli e ai CPI nel suddetto vademecum con riferimento, tra l'altro, a quanto concerne il deposito e la pubblicazione degli avvisi di selezione degli allievi e del personale, l'ammissione degli allievi, i registri e le relative vidimazioni, l'avvio delle attività, etc;

Nelle more dell'attivazione del sistema informativo, l'invio dei dati e delle informazioni previste dall'art. 10 del DDG 6494 del 13 novembre 2014 dovrà avvenire tramite trasmissione alla casella di posta elettronica forper@regione.sicilia.it con i tempi e le modalità disposte dal citato art. 10;

ART 10

I trasferimenti di sede dei corsi al di fuori della provincia prevista in sede di avviso 20/2011 prima annualità, o rispetto agli spostamenti autorizzati in sede di seconda annualità, possono essere autorizzati dall'Amministrazione nel limite del 20% del monte ore complessivo e nel caso in cui sia ricorrano le motivazioni del mantenimento dei livelli occupazionali;

ART 11

Fermo restando quanto previsto dal punto 4.8 del Vademecum UCS, il provvedimento di nomina della Commissione di esami effettuato con provvedimento dell'amministrazione è dovuto solamente nel caso di rilascio di qualifica al termine del corso.

Art 12

Le attività corsuali dovranno concludersi entro il 31 luglio 2016.

ART13

Il presente decreto completo di allegati sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione e della formazione professionale, e sul sito delle attività informative, gestionali e di controllo dell'amministrazioni.

Il Dirigente del Servizio
Michele Lacagnina



Il Dirigente Generale
Gianni Silvia

